

Visto l'art. 9, commi 22 e 23, della legge regionale n. 9 in data 14 agosto 2008 (Legge di assestamento del bilancio), la quale prevede l'istituzione del "Fondo per gli interventi in materia di immigrazione", il cui utilizzo può avvenire sulla base di un "Programma annuale", approvato con deliberazione della Giunta regionale, previo parere della Commissione consiliare competente;

Vista la proposta di "Programma immigrazione 2010", che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;

Visto, inoltre, il "Consuntivo Programma immigrazione 2009", che descrive lo stato di attuazione degli interventi realizzati nel corso del 2009, che pure fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;

Preso atto che l'approvazione definitiva del "Programma immigrazione 2010" è soggetta, ai sensi della citata legge regionale n. 9, al previo parere della competente Commissione del Consiglio regionale;

Ravvisata pertanto la necessità di sottoporre all'approvazione preliminare della Giunta regionale la proposta di "Programma immigrazione 2010", al fine di avviare l'iter di acquisizione del parere del suddetto organo;

Su proposta dell'Assessore regionale all'istruzione, formazione e cultura;

La Giunta regionale all'unanimità

Delibera

1. Di approvare, in via preliminare, la proposta di "Programma immigrazione 2010" (allegato n. 1).
2. Di trasmettere la proposta di "Programma immigrazione 2010" alla competente Commissione del Consiglio regionale per l'espressione del parere, così come previsto dalla legge regionale 14 agosto 2008, n. 9.
3. Di trasmettere, altresì, alla medesima Commissione il "Consuntivo Programma immigrazione 2009" (allegato n. 2).



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale istruzione,
formazione e cultura

Struttura stabile per gli immigrati
sede di Udine

immigrazione@regione.fvg.it
tel + 39 0432 555 815/810
fax + 39 0432 555 278
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

PROGRAMMA IMMIGRAZIONE 2010

Indice

1. Premessa
2. Riferimenti normativi
3. Ambiti di intervento
4. Modalità di attuazione
5. Risorse
6. Azioni

1. Premessa

Il trend del fenomeno migratorio che interessa il Friuli Venezia Giulia si è confermato anche per l'anno 2009 in crescita. Secondo l'ISTAT gli stranieri residenti al 31.12.2008 erano 94.976 (7,7% della popolazione complessiva), con un incremento del 14% rispetto all'anno precedente, un punto in più rispetto al dato nazionale. Tale incremento sottolinea l'importanza dello sviluppo di politiche di integrazione e inclusione sociale dei cittadini stranieri regolarmente soggiornanti, di competenza regionale e locale.

Ai sensi della Legge regionale n. 9/2008, gli interventi che la Regione Friuli Venezia Giulia intende realizzare in materia, vengono programmati mediante l'approvazione annuale di un programma e finanziati con le risorse provenienti dal "Fondo in materia di immigrazione".

Il "Programma immigrazione 2010" è lo strumento di programmazione mediante il quale vengono individuate, per il 2010, le azioni attuate direttamente dalla Regione e quelle da realizzare per il tramite delle Province e degli Enti locali, promuovendo, in linea di continuità con quanto già avviato nel corso della precedente programmazione, una operatività concertata in modo sussidiario, poiché appare fondamentale che in materia di politiche di integrazione si sviluppi una logica di governance tra Regione, Province ed Enti Locali.

Destinatari degli interventi sono gli immigrati regolarmente presenti nel territorio regionale, ivi compresi anche gli immigrati che soggiornano per motivi di protezione sociale o che non possono essere espulsi o respinti in quanto oggetto di persecuzione per motivi di razza, di sesso, di religione, etc, ai sensi rispettivamente degli articoli 18 e 19 del testo unico sull'immigrazione.

Gli interventi da realizzare nel corso del 2010 si concretizzano in 12 azioni articolate in 6 ambiti di attività: 1° Istruzione, 2° Casa, 3° Socio sanitario, 4° Informazione, 5° Protezione sociale, 6° Studi e ricerche. Si riconfermano prioritari i settori dell'istruzione e della casa, il primo rivolto agli allievi delle istituzioni scolastiche e agli adulti stranieri, con progetti di supporto all'inserimento scolastico, diffusione della lingua italiana e dell'educazione civica, il secondo con attività rivolte agli stranieri temporaneamente impossibilitati a provvedere autonomamente all'alloggio, con iniziative inserite nell'ambito della rete dei servizi sociali del territorio.

Lo sviluppo delle attività sul territorio continua ad essere particolarmente importante. In questo ambito la nuova programmazione è principalmente orientata ad ottenere un consolidamento di quanto sperimentato e avviato nel corso del 2009 tramite i "Piani territoriali provinciali", con l'obiettivo di mettere a sistema e valorizzare le esperienze maggiormente efficaci.

Alla luce dei risultati conseguiti nel corso del 2009 (documentazione: "Consuntivo Programma immigrazione 2009"), con la programmazione 2010 sono state introdotte alcune novità tese ad un consolidamento delle azioni già intraprese, oltre che ad una implementazione delle stesse.

Le novità introdotte si concentrano su tre obiettivi strategici:

1. promozione delle iniziative di diffusione della lingua italiana e dell'educazione civica nell'ambito degli obiettivi contemplati dal c.d. "Accordo di integrazione" (art. 4 bis del testo unico sull'immigrazione come modificato dal pacchetto sicurezza);
2. sviluppo di appositi strumenti informativi per la corretta conoscenza e l'efficace utilizzo delle informazioni rivolte agli stranieri;
3. promozione del mantenimento del legame con il paese di origine, in collaborazione con enti ed istituzioni pubbliche e private operanti nel settore dell'immigrazione;

Le azioni inerenti il primo obiettivo sono ricomprese nell'ambito 1° - Istruzione e, in parte, connesse all'attuazione del c.d. "accordo di integrazione". L'art. 4 bis del testo unico sull'immigrazione, come modificato dal pacchetto sicurezza, prevede la sottoscrizione da parte di ogni immigrato di un accordo, articolato per crediti, con l'impegno a raggiungere specifici obiettivi di integrazione, da conseguire nel periodo di validità del permesso di soggiorno. Per l'attuazione di questo accordo si intendono utilizzare le risorse provenienti dal Fondo nazionale per le politiche migratorie, con un programma di interventi finalizzato alla diffusione della lingua italiana e all'educazione civica per adulti stranieri. A tal fine si prevede il coinvolgimento delle Amministrazioni Provinciali, favorendo altresì il raccordo con il mondo del lavoro. L'obiettivo, di lungo periodo, è rivolto anche alla standardizzazione dei programmi d'insegnamento, per agevolare le attività finalizzate ad uniformare il sistema dei crediti previsti dal sopraccitato "accordo di integrazione".

L'utilizzo di strumenti informativi telematici tra operatori di istituzioni pubbliche e del privato sociale, finalizzati alla condivisione delle molteplici informazioni che spaziano sui numerosi ambiti previsti nella materia, rappresenta il secondo importante obiettivo ricompreso nel nuovo programma. Con l'Azione 6.2 "Monitoraggio interventi", s'intende dar avvio ad un'attività di analisi e studio finalizzata ad un riordino e ad una messa a sistema delle attività informative risultate più efficaci nell'ambito dei Piani territoriali provinciali, con la predisposizione di un servizio unico e condiviso, in stretta connessione con le iniziative poste in essere da Ambiti distrettuali, Comuni, privato sociale, Questure e Prefetture del territorio.

In merito al terzo obiettivo, parallelamente alle iniziative già consolidate nell'ambito dei programmi di "protezione sociale" (Azione 5.1, Azione 5.2, Azione 5.3), con la nuova programmazione si intende rafforzare il lavoro di rete tra soggetti pubblici e privati del territorio, con iniziative coordinate in modo unitario e finalizzate ad ottenere una maggiore efficacia dei progetti nazionali.

2. Riferimenti normativi

Il presente Programma ha come riferimenti normativi fondamentali:

- il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero) e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 (Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286);
- la legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale), in particolare gli artt. 8 e 9;
- il Decreto del Ministero dell'Interno 23 Aprile 2007 relativo alla "Carta dei valori della cittadinanza e dell'integrazione";
- l'articolo 9 della Legge regionale 14 agosto 2008, n. 9 (Legge di assestamento di bilancio), comma 23, che prevede l'utilizzo del "Fondo per gli interventi in materia di immigrazione", sulla base di un programma annuale, approvato dalla Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di immigrazione, previo parere della Commissione consiliare competente.

3. Ambiti di intervento

Gli interventi dell'Amministrazione regionale nel settore dell'immigrazione si suddividono in sei ambiti di attività, ciascun ambito è individuato con proprio numero e denominazione, descrizione attività e modalità di attuazione.

Destinatari degli interventi sono gli stranieri regolarmente presenti nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.

Tabella: "Ambiti d'intervento"			
N°	Denominazione ambito	Descrizione	Modalità di attuazione (vedere paragrafo successivo)
1°	Istruzione	<p>Interventi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi generali previsti nel "Piano di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie del Friuli Venezia Giulia".</p> <p>Azioni rivolte all'integrazione scolastica degli allievi stranieri, all'accoglienza, all'alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, alla conoscenza di base della cultura e dell'educazione civica italiana, al sostegno/formazione del personale.</p> <p>Azioni previste:</p> <p>1.1 - "Bando integrazione scolastica degli allievi stranieri"</p> <p>1.2 - "Progetti integrati scuola territorio"</p> <p>1.3 - "Diffusione lingua italiana ed educazione civica per adulti stranieri"</p>	<p>A - bando</p> <p>B - convenzione</p>
2°	Casa	<p>Azioni rivolte a cittadini autoctoni e stranieri in condizioni di forte disagio abitativo, finalizzate ad intervenire in situazioni di emergenza abitativa mediante l'offerta di servizi di ospitalità temporanea, ricerca di alloggi, diffusione delle corrette regole dell'abitare, erogazione di microprestiti, recupero di immobili.</p> <p>Azioni previste:</p> <p>2.1 - "Bando casa"</p> <p>2.2 - "Fondo di rotazione e garanzia"</p>	<p>A - bando</p> <p>B - convenzione</p>
3°	Socio sanitario	<p>Iniziative di mediazione linguistica nell'ambito del sistema socio sanitario, finalizzate alla facilitazione dell'accesso ai relativi servizi da parte dei cittadini stranieri.</p> <p>Azioni previste:</p> <p>3.1 - "Servizi di mediazione linguistica in ambito socio sanitario"</p>	B - convenzione
4°	Informazione	<p>Intervento rivolto ad erogare attività informative sul territorio finalizzate alla corretta conoscenza dei doveri e dei diritti, nonché azioni di integrazione nei settori socio-occupazionale ed economico e di animazione interculturale.</p> <p>Azioni previste:</p> <p>4.1 - "Servizi territoriali e sociali"</p>	C - piano territoriale

5°	Protezione sociale	<p>Iniziative dirette che prevedono la realizzazione di programmi di assistenza e protezione sociale finanziati con fondi statali vincolati su progetto, di interventi di protezione per richiedenti asilo e rifugiati e beneficiari di protezione umanitaria e sussidiaria, nonché azioni sperimentali di promozione del rientro degli immigrati nei paesi di origine.</p> <p>Azioni previste:</p> <p>5.1 - "Una comunità contro la tratta: una rete per il FVG" 5.2 - ""Friuli Venezia Giulia in rete contro la tratta, attuando l'art. 18"" 5.3 - "Richiedenti asilo e rifugiati"</p>	B - convenzione
6°	Indagini e ricerche	<p>Realizzazione di strumenti e attività a supporto delle azioni di settore e finalizzate alla raccolta dei dati relativi alle presenze sul territorio e al monitoraggio degli interventi; avvio di attività di approfondimento per la predisposizione di una proposta di legge in materia.</p> <p>6.1 - "Report statistico annuale e approfondimenti" 6.2 - "Monitoraggio interventi"</p>	B - convenzione

4. Modalità di attuazione

All'attuazione delle azioni di cui al paragrafo 3. Ambiti d'intervento, si provvede mediante l'impiego delle modalità di seguito elencate:

- "A – bando": azione attuata mediante emanazione di apposti bandi

emanazione, da parte della Direzione centrale istruzione formazione e cultura, di appositi bandi che individuano i soggetti ammessi alla presentazione delle domande di contributo, fissando termini e modalità per la presentazione delle stesse, determinano la misura massima del contributo concedibile a fronte della spesa ammessa, secondo quanto rispettivamente indicato nelle schede 1° e 2° Ambito, al successivo paragrafo 6. La rendicontazione è disciplinata dalla legge regionale 7/2000.

- "B – convenzione": azione attuata mediante stipula di convenzioni

stipula di convenzioni con soggetti attuatori, con le quali vengono definiti i tempi e le modalità di realizzazione delle iniziative, l'ammontare del finanziamento e le modalità di erogazione e di rendicontazione in conformità alla legge regionale 7/2000.

- "C - piano territoriale": azione attuata mediante Piani territoriali provinciali

erogazione di finanziamenti alle Amministrazioni provinciali subordinate alla sottoscrizione, entro 30 gg. dall'approvazione del presente programma, di un'intesa che definisce i termini e le modalità di presentazione dei piani territoriali provinciali di programmazione delle iniziative finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti al 4° ambito "Informazione".

5. Le risorse

Alla costo per la realizzazione del "Programma annuale immigrazione 2010" si farà fronte:

- con le risorse provenienti dal "Fondo per gli interventi in materia di immigrazione" (di seguito denominato "Fondo") istituito nel bilancio regionale dall'art. 9, comma 22, della LR 9/2008, articolato in quattro distinti capitoli di spesa cui affluiscono per l'anno 2010 risorse di fonte regionale (cap. 4408 e cap. 4409) e risorse di fonte statale (cap. 4410 e cap. 4411), comprensivo delle disponibilità su assegnazioni statali al 30.12.2009 (cap. 4410 e 4951).

- con le risorse provenienti da trasferimenti statali vincolati su progetto (cap. 4413, 4490 e 4209);

Eventuali variazioni compensative delle previsioni di spesa riportate nella tabella sottostante vengono effettuate con decreto del Direttore centrale e sulla base dei fabbisogni finanziari accertati successivamente all'approvazione del presente programma.

Prospetto di previsione di spesa del "Fondo"

N.	Ambito	Azione	Previsione di spesa per azione	Capitolo di spesa	Previsioni di spesa per ambito
1°	Istruzione	1.1 – "Bando integrazione scolastica degli allievi stranieri"	€ 1.087.793,47	4410 e 4951	€ 1.365.943,47
		1.2 – "Progetti integrati scuola territorio"	€ 278.150,00	4408	
		1.3 – "Diffusione lingua italiana ed educazione civica per adulti stranieri (art. 1 legge statale n. 296/2006)"	assegnazione statale	4413	
2°	Casa	2.1 – "Bando casa"	€ 550.000,00	4408	€ 600.000,00
		2.2 – "Fondo di rotazione e garanzia"	€ 50.000,00	4408	
3°	Socio sanitario	3.1 – "Servizi di mediazione linguistica in ambito socio sanitario"	€ 250.000,00	4408	€ 250.000,00
4°	Informazione	4.1 – "Servizi territoriali e sociali"	€ 1.250.000,00	4408	€ 1.287.500,00
		Quota gestione servizi territoriali e sociali	€ 37.500,00	4408	
5°	Protezione sociale	5.1 – "Programma di assistenza in attuazione dell'art. 13 legge n. 228/2003"	€ 14.350,00	4408	€ 74.350,00
			assegnazione statale	4490	
		5.2 – "Programma di protezione sociale e assistenza in attuazione dell'art. 18 D.Lgs. 286/98 (Testo unico immigrazione)"	€ 30.000,00	4408	
			assegnazione statale	4209	
5.3 – "Richiedenti asilo e rifugiati"	€ 30.000,00	4408			
6°	Indagini e ricerche	6.1 – "Report statistico annuale e approfondimenti"	€ 0,00	/	€ 10.000,00
		6.2 – "Monitoraggio interventi"	€ 10.000,00	4408	
Totale generale			€ 3.587.793,47		

Scheda 1° Ambito Istruzione

Previsione di spesa 2010: € 1.365.943,47

Azione 1.1: "Bando integrazione scolastica degli allievi stranieri"

Soggetti attuatori: Istituzioni scolastiche	Risorse: previsione di spesa € 1.087.793,47	Modalità di attuazione: A – bando	Fonte di finanziamento: "Fondo" (4410/4951)
--	--	--------------------------------------	--

Descrizione azione: intervento realizzato nell'ambito del "Programma specifico delle azioni di sostegno dei progetti di offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie" e finalizzato ad offrire supporto agli allievi stranieri presenti sul territorio regionale e al rafforzamento dell'educazione interculturale, mediante il sostegno alle istituzioni scolastiche statali e paritarie della Regione per la realizzazione di progetti di mediazione linguistico-culturale, di alfabetizzazione dei nuovi alunni stranieri, di approfondimento linguistico per l'autonomia nello studio e di educazione interculturale.

Spese ammesse: strettamente attinenti alla realizzazione del progetto e relative alle risorse umane e materiali informativi e didattici.

Criteri di assegnazione: definiti con bando e relativi al numero degli allievi italiani e stranieri iscritti.

Azione 1.2: "Progetti integrati scuola/territorio"

Soggetti attuatori: Istituzioni scolastiche - Enti Locali	Risorse: previsione di spesa € 278.150,00	Modalità di attuazione: B - convenzione	Fonte di finanziamento: "Fondo" (4408)
--	--	--	---

Descrizione azione: intervento finalizzato a fornire risposte unitarie e coerenti nel settore dell'accoglienza degli alunni stranieri e delle loro famiglie mediante il sostegno a istituzioni scolastiche o ad Enti locali capofila, per la realizzazione di progetti di mediazione linguistico-culturale e di azioni di supporto all'attività scolastica (quali dopo-scuola, trasporti, laboratori, biblioteche, istituzione di figure di sistema) e mediante l'attivazione di progetti specifici di formazione al personale scolastico, di gruppi di lavoro per la ricerca e la riflessione sui fenomeni migratori e di percorsi mirati allo scambio, al confronto e alla documentazione delle esperienze realizzate e alla diffusione di buone prassi.

Criteri di assegnazione e spese ammesse: in analogia alle disposizioni di cui al D.P.Reg. 228/06 relative agli interventi diretti.

Azione 1.3: "Diffusione lingua italiana ed educazione civica per adulti stranieri"

Soggetti attuatori: Amministrazioni provinciali	Risorse: assegnazione statale	Modalità di attuazione: B - convenzione	Fonte di finanziamento: assegnazione statale vincolata (4413)
--	----------------------------------	--	--

Descrizione azione: intervento realizzato interamente con risorse statali (Fondo nazionale politiche migratorie 2009), in base ad un accordo stipulato con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 14 dicembre 2009 per il finanziamento di un programma di interventi finalizzati alla diffusione della lingua italiana. Il programma è finalizzato a favorire l'apprendimento della lingua italiana e la conoscenza di base della cultura e dell'educazione civica italiana, in coerenza anche con quanto contemplato dal c.d. "Accordo di integrazione", introdotto dal nuovo art. 4 bis del testo unico in materia di immigrazione. L'Amministrazione regionale è il soggetto proponente; soggetti attuatori delle iniziative programmate sono le 4 Amministrazioni provinciali, che realizzano sul territorio di propria competenza le attività formative.

Spese ammesse: definite nell'Accordo sottoscritto in data 14 dicembre 2009 dalla Regione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Criteri di assegnazione: calcolato in misura proporzionale al numero della popolazione residente extracomunitaria nelle anagrafi comunali.

Scheda 2° Ambito Casa

Previsione di spesa 2010: € 600.000,00

Azione 2.1: "Bando casa"

Soggetti attuatori: Enti Locali, Ambiti Distrettuali, ATER	Risorse: previsione di spesa € 550.000,00	Modalità di attuazione: A - bando	Fonte di finanziamento: "Fondo" (4408)
--	--	--------------------------------------	---

Descrizione azione: interventi realizzati nell'ambito della rete dei servizi sociali del territorio, in risposta all'emergenza abitativa di popolazione autoctona e immigrata, mediante la gestione di strutture dedicate all'ospitalità temporanea, in favore di soggetti privi di alloggio, e mediante l'erogazione di servizi informativi di orientamento.

Spese ammesse: strettamente attinenti alla gestione ordinaria dell'immobile e relative alle forniture di servizi e di risorse umane e materiali.

Criteri di assegnazione: definiti con bando e relativi all'utenza prevista, alla qualità, alla continuità ed economicità del servizio.

Azione 2.2: "Fondo di rotazione e garanzia"

Soggetti attuatori: Associazione Vicini di Casa ONLUS di Udine, Associazione Nuovi Vicini ONLUS di Pordenone, Associazione Cattolica Lavoratori Italiani (ACLI) di Trieste	Risorse: previsione di spesa € 50.000,00	Modalità di attuazione: B - convenzione	Fonte di finanziamento: "Fondo" (4408)
---	---	--	---

Descrizione azione: intervento attivo dalla metà degli anni '90, realizzato in convenzione con le Associazioni che operano nel settore delle politiche abitative, è finalizzato ad offrire servizi di supporto a cittadini italiani e stranieri, regolarmente soggiornanti nel Friuli Venezia Giulia, in stato di bisogno abitativo.

L'intervento consiste nella concessione di microprestiti non onerosi per l'acquisizione di alloggi in affitto (i destinatari dei prestiti restituiscono in rate mensili gli importi concessi, garantendo così il mantenimento del fondo stesso per la concessione di nuovi prestiti ad altri soggetti richiedenti), la consistenza del fondo è monitorata con l'analisi del numero di prestiti e la distribuzione territoriale.

Spese ammesse: spese sostenute per la gestione ed il funzionamento del fondo.

Criteri di assegnazione: calcolato in base al numero di prestiti erogati sul territorio e allo stato di utilizzo del fondo.

Scheda 3° Ambito Socio sanitario

Previsione di spesa 2010: € 250.000,00

Azione 3.1: "Servizi di mediazione linguistica in ambito sanitario"

Soggetti attuatori: Enti del Servizio sanitario regionale	Risorse: previsione di spesa € 250.000,00	Modalità di attuazione: B - convenzione	Fonte di finanziamento: "Fondo" (4408)
--	--	--	---

Descrizione azione: interventi a sostegno dei progetti presentati dagli Enti del Servizio sanitario regionale per l'erogazione di servizi di mediazione linguistica di supporto all'attività dei servizi socio sanitari rivolti all'utenza straniera.

Spese ammesse: strettamente attinenti alla realizzazione del progetto e relative alle risorse umane e materiali.

Criteri di assegnazione: proporzionato al numero di iscritti stranieri al Servizio sanitario regionale nel territorio di competenza del soggetto richiedente e in ragione della copertura territoriale del servizio offerto.

Scheda 4° Ambito Informazione

Previsione di spesa 2010: € 1.287.500,00 (€ 1.250.000,00 quota azioni + € 37.500,00 quota di gestione)

Azione 4.1: "Servizi territoriali e sociali"

Soggetti attuatori: Amministrazioni provinciali	Risorse: previsione di spesa € 1.287.500,00	Modalità di attuazione: C – piano territoriale	Fonte di finanziamento: "Fondo" (4408)
--	--	---	---

Descrizione azione: per l'anno 2010, in attuazione di quanto stabilito con apposita intesa, gli interventi ricompresi nei piani territoriali provinciali prevedono la programmazione dei servizi territoriali e sociali nel territorio di riferimento, in un'ottica diretta a consolidare le attività risultate maggiormente efficaci nel corso del 2009 e in una logica di riordino e razionalizzazione. Le Province hanno cura di individuare nella propria programmazione attività nei settori informativo, socio occupazionale ed economico e di animazione culturale, in stretta connessione con le iniziative poste in essere da Ambiti distrettuali, Comuni, privato sociale, Questure e Prefetture del territorio; le istanze proposte e riportate nel piano dovranno tendere al soddisfacimento di necessità non altrimenti fronteggiabili.

Criteri di assegnazione: le quote attribuite alle singole Amministrazioni provinciali sono calcolate in misura proporzionale al numero della popolazione residente extracomunitaria nelle anagrafi comunali al 31.12.2008 (Fonte ISTAT), come riportato nella seguente tabella:

Provincia	Stranieri residenti al 31.12.2008	Quota azione	Quota di gestione (3%)
Gorizia	9.688	127.505,90	3.825,18
Pordenone	33.172	436.583,98	13.097,52
Trieste	16.528	217.528,64	6.525,86
Udine	35.588	468.381,49	14.051,44
Totali	94.976	€ 1.250.000,00	37.500,00

Scheda 5° Protezione sociale

Previsione di spesa 2010: € 74.350,00

Azione 5.1: "Una comunità contro la tratta: una rete per il FVG"

Soggetti attuatori: rete territoriale di partenariato dei programmi di assistenza	Risorse: previsione di spesa € 14.350,00	Modalità di attuazione: B - convenzione	Fonte di finanziamento: statale e comunale (4490) e "Fondo" (4408)
--	---	--	--

Descrizione azione: il progetto "Una comunità contro la tratta: una rete per il FVG", nato nel 2006 ed oggi alla sua quarta edizione, realizza programmi di assistenza volti ad assicurare, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, di vitto e di assistenza sanitaria alle persone vittime dei reati previsti dagli artt. 600 (Riduzione e mantenimento in schiavitù o in servitù) e 601 (Tratta di persone) del codice penale. Il progetto è finanziato, per l'anno 2010, con le risorse statali di cui all'Avviso n. 4 del 10 agosto 2009 emanato dal Dipartimento per le Pari Opportunità, in attuazione dello speciale programma di assistenza previsto dall'articolo 13 della legge 11 agosto 2003 n. 228 recante misure contro la tratta di persone.

Il Progetto, unico sul territorio regionale, realizzata per il tramite della rete territoriale di partenariato costituita per la realizzazione dei programmi di assistenza che vede la Regione quale Ente proponente e cofinanziatore, insieme all'Amministrazione comunale di Udine, e le Associazioni che operano nel settore della protezione sociale quali Enti attuatori. Criteri di assegnazione e spese ammesse: le risorse sono ripartite in proporzione alla capacità ricettiva e alle peculiari funzioni svolte da ciascun Ente attuatore come definite nell'atto di convenzione prot. 296/CULT/7VIP/CONV dd. 23.12.2009 sottoscritto tra Ente proponente, Enti attuatori ed Ente cofinanziatore per la realizzazione del progetto.

Azione 5.2: "Friuli Venezia Giulia in rete contro la tratta, attuando l'art. 18"

Soggetti attuatori: rete territoriale di partenariato dei programmi di assistenza	Risorse: previsione di spesa € 30.000,00* * proiezione di spesa fatta sulla base del 2009	Modalità di attuazione: B - convenzione	Fonte di finanziamento: statale (4209) "Fondo" (4408) e altri enti
--	---	--	--

Descrizione azione: In analogia con il citato progetto "Comunità locali contro la tratta: una rete per il Friuli Venezia Giulia", è stato attivato, in occasione dell'Avviso statale n. 10 del 10 febbraio 2009 emanato in attuazione dei programmi di assistenza ed integrazione sociale previsti dall'articolo 18 del D. Lgs. 286/98 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina sull'immigrazione e norme sulle condizioni dello straniero), un progetto unico sull'intero territorio regionale denominato "Friuli Venezia Giulia in rete contro la tratta, attuando l'art. 18".

Il progetto è finalizzato ad assicurare un percorso di assistenza e integrazione sociale alle vittime che intendono sottrarsi alla violenza e ai condizionamenti di soggetti dediti al traffico di persone a scopo di sfruttamento mediante collaborazioni con le Forze dell'Ordine e le Autorità giudiziarie.

Il Progetto è realizzato per il tramite della rete territoriale di partenariato costituita per la realizzazione dei programmi di assistenza che vede la Regione quale Ente proponente e cofinanziatore, insieme alle Province di Trieste e Udine, ai Comuni di Pordenone e di Casarsa della Delizia, all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 Triestina e agli Ambiti Distrettuali Urbani 6.1 e 6.5, e le Associazioni che operano nel settore della protezione sociale quali Enti attuatori, garantendo la necessaria connessione con i programmi di assistenza art. 13 L 228/2003 anche in ragione dell'orientamento statale volto a riunificare i due programmi di assistenza mediante modifiche normative attualmente in corso di elaborazione.

La previsione di spesa relativa all'anno 2010 verrà rimodulata sulla base del finanziamento statale eventualmente assegnato a valere sulle risorse dell'Avviso che verrà emanato presumibilmente nel mese di febbraio dal Dipartimento per le pari opportunità.

Criteri di assegnazione e spese ammesse: definite nell'atto di convenzione da sottoscrivere tra Ente proponente ed Enti attuatori per la realizzazione del progetto.

Azione 5.3: "Richiedenti asilo e rifugiati"

Soggetti attuatori: rete dei progetti SPRAR regionali	Risorse: previsione di spesa € 30.000,00	Modalità di attuazione: B - convenzione	Fonte di finanziamento: "Fondo" (4408)
--	---	--	---

Descrizione azione: prosecuzione dell'intervento avviato con la programmazione 2009. Il progetto, denominato "voikrucigo/crocicchio", è nato dall'esigenza di armonizzare i sistemi nazionali, attivati anche sul territorio regionale, per la protezione e accoglienza di richiedenti asilo, rifugiati, e beneficiari di forme di protezione sussidiaria e umanitaria. Il progetto prevede la realizzazione di un coordinamento dei progetti territoriali del sistema SPRAR regionale, al fine di ottimizzarne la capacità operativa, e una armonizzazione degli stessi con i servizi del CARA di Gradisca d'Isonzo (GO).

Scheda 6° Indagini e ricerche

Previsione di spesa 2010: € 10.000,00

Azione 6.1: "Report statistico annuale e approfondimenti"

Soggetti attuatori: Servizio statistica Ufficio stampa	Risorse: previsione di spesa € 0	Modalità di attuazione: risorse interne	Fonte di finanziamento: /
--	-------------------------------------	--	------------------------------

Descrizione azione: attività di analisi finalizzata ad illustrare le trasformazioni e i caratteri rilevanti del fenomeno migratorio in Friuli Venezia Giulia. L'attività consiste nella realizzazione di strumenti conoscitivi finalizzati ad offrire il quadro aggiornato della presenza in regione di cittadini stranieri e ad effettuare approfondimenti tematici su esigenze specifiche rilevate in corso d'anno da parte dell'Amministrazione Regionale. Un quadro complessivo e disaggregato, fornito in base ai dati sulle residenze di fonte ISTAT che realizza, sugli indicatori maggiormente significativi (scuola, lavoro, sanità, giustizia) serie storiche che consentano di fotografare l'evoluzione del fenomeno attuale e futuro.

Criteri di assegnazione e spese ammesse: in coerenza e continuità con le precedenti edizioni.

Azione 6.2: "Monitoraggio interventi"

Soggetti attuatori: da individuare	Risorse: previsione di spesa € 10.000,00	Modalità di attuazione: B - convenzione	Fonte di finanziamento: "Fondo" (4408)
---------------------------------------	---	--	---

Descrizione azione: attività di monitoraggio e verifica delle azioni attuate nei diversi ambiti, finalizzata alla rilevazione di aspetti qualitativi e quantitativi ai diversi livelli di responsabilità con particolare attenzione alle caratteristiche innovative e alle metodologie utilizzate, con l'obiettivo finale di mettere a sistema strumenti informativi che consentano una razionalizzazione degli interventi effettuati sul territorio, migliorando la trasparenza e la condivisione delle attività di sportello maggiormente diffuse.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale istruzione,
Formazione e cultura

Struttura stabile per gli immigrati
sede di Udine

immigrazione@regione.fvg.it
tel + 39 0432 555 815/810
fax + 39 0432 555 278
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

CONSUNTIVO PROGRAMMA IMMIGRAZIONE 2009

In data 14 maggio 2009, con delibera n. 1093, la Giunta Regionale ha approvato il Programma immigrazione 2009, il documento che, ai sensi della Legge regionale n. 9/2008, ha definito per l'anno citato l'utilizzo del "Fondo in materia di immigrazione".

Nel corso dell'anno 2009 l'azione dell'Assessorato si è sviluppata indirizzando la propria attività principalmente sulle finalità previste all'interno delle 11 azioni realizzate nei cinque ambiti di intervento programmati: Ambito 1 Istruzione, Ambito 2 Casa, Ambito 3 Socio sanitario, Ambito 4 Informazione, Ambito 5 Intersettoriale.

► **Ambito 1. Istruzione**

Azione 1.1 - "Bando integrazione scolastica degli allievi stranieri"

Risorse previste: € 1.115.477,15	Risorse utilizzate: € 1.115.477,15	Fonte di finanziamento: regionale
-------------------------------------	---------------------------------------	--------------------------------------

Nell'ambito del piano degli interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa, in continuità con gli anni precedenti, in data 22 giugno 2009, è stato emanato il bando per la concessione di contributi alle istituzioni scolastiche per la realizzazione di azioni di supporto all'inserimento scolastico degli allievi stranieri.

Sono stati concessi contributi per un importo complessivo di € 1.115.477,15 a favore di 183 istituti, dei quali il 44% della Provincia di Udine, il 13% della Provincia di Gorizia, il 27% della Provincia di Pordenone e il 16% della Provincia di Trieste.

Hanno beneficiato delle azioni di supporto 15.874 alunni stranieri così distribuiti sul territorio: per il 10% circa nella provincia di Gorizia, per il 34% nella provincia di Pordenone, per il 41% nella provincia di Udine e per il 15% nella provincia di Trieste.

Azione 1.2 - "Progetti integrati scuola territorio"

Risorse previste: € 200.000,00	Risorse utilizzate: € 200.000,00	Fonte di finanziamento: regionale
-----------------------------------	-------------------------------------	--------------------------------------

L'Azione 1.2, indirizzata al finanziamento di interventi di doposcuola, orientamento e supporto primi ingressi, è stata realizzata per il tramite di 5 Enti locali e 3 Istituzioni scolastiche della Regione, coinvolgendo circa 4700 ragazzi e le loro famiglie con un impegno di spesa pari ad € 200.000,00.

Il Servizio ha, inoltre, realizzato direttamente:

- il Convegno "Un passo dopo l'altro: il quaderno dell'integrazione nelle scuole della regione", realizzato a Udine il 10 settembre 2009, di presentazione della proposta di sperimentazione del "Quaderno dell'accoglienza", progetto finalizzato alla creazione di uno strumento unico di integrazione e accoglienza a cui hanno aderito 180 insegnanti di 63 istituzioni scolastiche regionali;

- il convegno "P.A.S.S.aparola", realizzato a Pordenone l'11 settembre 2009, di presentazione dei progetti "P.A.S.S. (Prima accoglienza stranieri a scuola)" dell'Ambito Urbano 6.5 e "Scuola a colori" dell'Ambito distrettuale di Sacile 6.1, in una logica di scambio e promozione delle buone pratiche tra le istituzioni scolastiche per l'accoglienza degli alunni stranieri.

Azione 1.3 - "Diffusione lingua italiana ed educazione civica per adulti stranieri"

Risorse previste: € 183.000,00	Risorse utilizzate: € 183.000,00	Fonte di finanziamento: statale vincolata su progetto
-----------------------------------	-------------------------------------	--

In attuazione dell'accordo di programma sottoscritto in data 10 dicembre 2007 dalla Regione con il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, sono stati realizzati 75 corsi di lingua italiana e 20 corsi di educazione

civica a favore di 1101 adulti extracomunitari. I corsi sono stati realizzati dalle Amministrazioni Provinciali per il tramite di 14 CTP - Centri Territoriali Permanenti per l'istruzione e la formazione in età adulta. Il progetto è stato interamente finanziato con risorse statali a valere sul "Fondo per l'inclusione sociale degli immigrati" (art. 1 della Legge 296/2006).

► **Ambito 2. Casa**

Azione 2.1 – "Bando casa"

Risorse previste: € 300.000,00	Risorse utilizzate: € 437.460,20	Fonte di finanziamento: regionale
-----------------------------------	-------------------------------------	--------------------------------------

In data 12 giugno 2009 è stato emanato il bando per la concessione di contributi a Enti Locali, Ambiti Distrettuali e ATER, finalizzati al sostegno delle attività realizzate nell'ambito della rete dei servizi sociali del territorio e relative alla gestione delle strutture esistenti dedicate all'ospitalità temporanea ed all'erogazione di servizi informativi di orientamento.

Le richieste pervenute hanno evidenziato un fabbisogno del settore superiore alla previsione del Programma Immigrazione 2009, alle quali si è in parte fatto fronte mediante un incremento delle risorse destinate all'Azione 2.1.

Sono stati concessi contributi per un importo complessivo di 437.460,20 € a favore di 13 Ambiti Distrettuali, 7 Comuni e 1 Ater. Di questi 12 beneficiari svolgono attività di gestione di strutture dedicate all'ospitalità temporanea della popolazione autoctona e immigrata, regolarmente soggiornante in Friuli Venezia Giulia, in condizione di emergenza abitativa, per complessivi 193 posti letto; 19 beneficiari offrono servizi informativi di orientamento abitativo alla medesima tipologia di destinatari.

Azione 2.2 "Fondo di rotazione e garanzia"

Risorse previste: € 100.000,00	Risorse utilizzate: € 100.000,00	Fonte di finanziamento: regionale
-----------------------------------	-------------------------------------	--------------------------------------

Il "Fondo di rotazione e garanzia", attivo dalla metà degli anni '90, è stato ri-finanziato per un importo di €100.000,00.-, è gestito da 4 Associazioni che operano su tutto il territorio regionale nel settore delle politiche abitative, con le quali sono state sottoscritte apposite convenzioni.

Con le risorse del Fondo, destinate alla concessione di microprestiti non onerosi per l'acquisizione di alloggi in affitto a favore di cittadini italiani e stranieri, regolarmente soggiornanti in Friuli Venezia Giulia e in stato di bisogno abitativo, sono stati erogati 149 prestiti.

► **Ambito 3 Socio sanitario**

Azione 3.1 – "Servizi di mediazione linguistica in ambito socio sanitario"

Risorse previste: € 400.000,00	Risorse utilizzate: € 262.539,80	Fonte di finanziamento: regionale
-----------------------------------	-------------------------------------	--------------------------------------

A seguito di un invito rivolto a tutti gli Enti del Servizio Sanitario Regionale sono pervenute 9 proposte di interventi di mediazione linguistica rivolti all'utenza straniera a supporto dell'attività dei servizi socio sanitari. Nel dettaglio, le proposte sono pervenute da 5 enti territoriali regionali in forma singola (Aziende per i servizi sanitari), da 3 enti di rilievo regionale e nazionale (Aziende ospedaliere universitarie di UD e TS e IRCCS Burlo Garofano) e da una rete composta da 1 Azienda per i servizi sanitari, 1 Azienda Ospedaliero Universitaria e da 1 Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico. Complessivamente le ore di mediazione linguistica richieste sono circa 14.000.

Le risorse previste nel Programma Immigrazione 2009 hanno permesso di soddisfare tutte le richieste pervenute, per un fabbisogno finanziario complessivo pari ad euro 262.539,80 evidenziando, al contempo, una richiesta inferiore alle previsioni.

► **Ambito 4 Informazione**

Azione 4.1 – “Servizi territoriali e sociali”

Risorse previste: € 1.128.634,38	Risorse utilizzate: € 1.128.634,38	Fonte di finanziamento: statale
-------------------------------------	---------------------------------------	------------------------------------

In attuazione di quanto previsto nel Programma Immigrazione 2009, le 4 amministrazioni provinciali hanno presentato Piani territoriali per la programmazione dei servizi territoriali e sociali nel territorio di riferimento. Gli interventi previsti dalle Province interessano i seguenti ambiti:

- *informativo*: in una logica di riordino/razionalizzazione, sono stati programmati contributi a sostegno delle attività informative a sportello gestite da enti attuatori terzi (Gorizia, Trieste e Udine) e interventi di riprogrammazione della rete degli sportelli esistenti mediante una gestione diretta delle attività informative presso gli Ambiti distrettuali e con la previsione di percorsi di accompagnamento della durata di 3 anni (Pordenone);
- *socio occupazionale*: interventi di implementazione delle attività di mediazione linguistico-culturale ed informative presso lo Sportello Unico per l'Immigrazione delle prefetture (Trieste) e presso i Centri provinciali per l'impiego (Udine), oltre che progetti sperimentali di integrazione socio-lavorativa mediante il reimpiego temporaneo di stranieri in cassa integrazione e/o perdita del lavoro, in impieghi sociali di pubblica utilità retribuiti mediante “buoni lavoro (voucher)” (Pordenone);
- *animazione interculturale*: si è registrato un generale contenimento delle risorse destinate al supporto di tali attività, con percentuali diverse a seconda della Province e con l'unica eccezione della Provincia di Pordenone che non ha previsto nel proprio piano azioni relative a tale ambito.

► **Ambito 5 Intersettoriale**

Azione 5.1 – “Una comunità contro la tratta: una rete per il FVG”

Risorse previste: € 96.500,00	Risorse utilizzate: rendicontazione non conclusa	Fonte di finanziamento: statale, regionale e comunali
----------------------------------	---	--

Si è conclusa lunedì 21 dicembre 2009 la terza annualità del progetto "Comunità locali contro la tratta: una rete per il Friuli Venezia Giulia" che ha visto la realizzazione di 28 progetti individualizzati di assistenza e protezione sociale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, di vitto e di assistenza sanitaria alle persone vittime dei reati previsti dagli artt. 600 (Riduzione e mantenimento in schiavitù o in servitù) e 601 (Tratta di persone) del codice penale.

Il Progetto, nato nel 2006, ha visto la Regione in qualità di Ente proponente e cofinanziatore, insieme alle Amministrazioni comunali di Pordenone e di Udine, ed è stato realizzato in collaborazione con la rete territoriale di partenariato costituita per la realizzazione dei programmi di assistenza.

Il Progetto ha ricevuto, fin dalla prima edizione, il finanziamento dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità a valere sulle risorse di cui agli avvisi annualmente emanati in attuazione dello speciale programma di assistenza previsto dall'articolo 13 della legge 11 agosto 2003 n. 228 recante misure contro la tratta di persone.

Nell'anno 2009 il costo complessivo stimato di Euro 96.500,00 è stato così ripartito tra i soggetti cofinanziatori:
- € 77.200,00 provenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le opportunità;

- € 11.300,00 provenienti dall'Amministrazione regionale.
- € 4.000,00 provenienti dall'Amministrazione comunale di Pordenone;
- € 4.000,00 provenienti dall'Amministrazione comunale di Udine;

Azione 5.2 – “FVG in rete contro la tratta, attuando l’art. 18”

Risorse previste: € 205.280,00	Risorse utilizzate: progetto ancora in corso di svolgimento	Fonte di finanziamento: statale, regionale e altri enti
-----------------------------------	--	--

Nel corso del 2009, in analogia con il citato progetto “Comunità locali contro la tratta: una rete per il Friuli Venezia Giulia”, è stato attivato, per la prima volta, un progetto unico sull’intero territorio regionale, finalizzato ad assicurare un percorso di assistenza e integrazione sociale alle vittime che intendono sottrarsi alla violenza e ai condizionamenti di soggetti dediti al traffico di persone a scopo di sfruttamento mediante collaborazioni con le Forze dell’Ordine e le Autorità giudiziarie.

Il Progetto, denominato “Il Friuli Venezia Giulia in rete contro la tratta, attuando l’articolo 18”, ha visto la Regione in qualità di Ente proponente e cofinanziatore, insieme alle Province di Trieste e Udine, ai Comuni di Pordenone e di Casarsa della Delizia, all’Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 Triestina e agli Ambiti Distrettuali Urbani 6.1 e 6.5, ed è realizzato in collaborazione con la rete di partenariato costituita per la realizzazione dei programmi di assistenza, garantendo in tal modo la necessaria connessione con i programmi di assistenza precedentemente esposti.

Il Progetto ha ricevuto il finanziamento dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità a valere sulle risorse di cui all’Avviso n. 10 del 10 febbraio 2009 emanato in attuazione dei programmi di assistenza ed integrazione sociale previsti dall’articolo 18 del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina sull’immigrazione e norme sulle condizioni dello straniero.

Nell’anno 2009 il costo complessivo stimato di Euro 205.280,00 è stato così ripartito tra i soggetti cofinanziatori:

- € 143.696,00 provenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le opportunità;
- € 30.000,00 provenienti dall’Amministrazione regionale.
- € 31.584,00 provenienti dalle Province di Trieste e Udine, dai Comuni di Pordenone e di Casarsa della Delizia, dall’Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 Triestina e dagli Ambiti Distrettuali Urbani 6.1 e 6.5.

Azione 5.3 – “Richiedenti asilo e rifugiati”

Risorse previste: € 50.000,00	Risorse utilizzate: progetto ancora in corso di svolgimento	Fonte di finanziamento: regionale
----------------------------------	--	--------------------------------------

In relazione agli interventi nell’ambito delle misure di protezione per richiedenti asilo, rifugiati e beneficiari di protezione sussidiaria e umanitaria si è inteso realizzare un unico intervento da attuarsi in stretta connessione con i sistemi nazionali per l’accoglienza attivati anche sul territorio regionale.

A livello nazionale sono attive due diverse misure di accoglienza: la rete SPRAR (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati costituito dalla rete degli enti locali che hanno attivato progetti territoriali di accoglienza integrata realizzandoli in sinergia con i cosiddetti "enti gestori", soggetti del terzo settore che contribuiscono in maniera essenziale alla realizzazione degli interventi) e i CARA - Centro di Accoglienza per Richiedenti Asilo (strutture deputate all’ospitalità dello straniero richiedente asilo per consentirne l’identificazione o la definizione della procedura di riconoscimento dello status di rifugiato).

E’ stata, pertanto, sottoscritta una convenzione con l’ente capofila dei progetti SPRAR regionali, per la realizzazione del progetto “voikrucigo/crocicchio” che prevede il coordinamento tra i progetti territoriali regionali, al fine di ottimizzarne la capacità operativa, e una armonizzazione del sistema SPRAR regionale con i servizi del CARA di Gradisca d’Isonzo (GO).

Azione 5.4 – “Report statistico annuale e approfondimenti”

Risorse previste: € 50.000,00	Risorse utilizzate: € 0,00	Fonte di finanziamento: regionale
----------------------------------	-------------------------------	--------------------------------------

Per l'attuazione di quest'Azione è stata avviata un'attività di analisi con il Servizio Statistica della Regione. L'attività è finalizzata ad illustrare le trasformazioni e i caratteri rilevanti del fenomeno migratorio in Friuli Venezia Giulia e consiste nella realizzazione di uno strumento conoscitivo finalizzato ad offrire il quadro aggiornato della presenza in regione di cittadini stranieri, fornito in base ai dati sulle residenze di fonte ISTAT che realizza, sugli indicatori maggiormente significativi (scuola, lavoro, sanità, giustizia) serie storiche che consentano di fotografare l'evoluzione del fenomeno attuale e futuro.